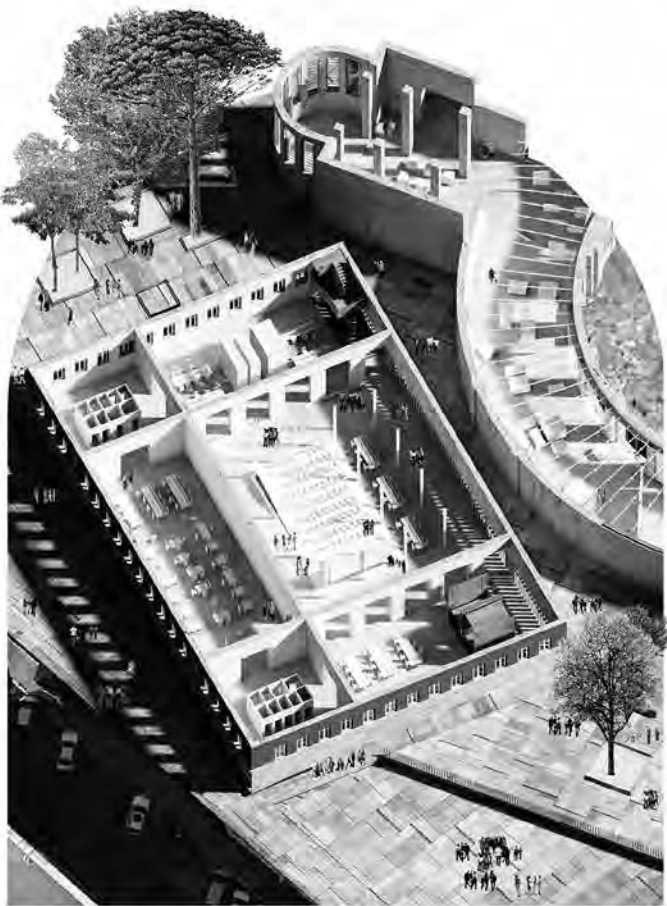


Recupero e riallestimento dell'IscaG Istituto Storico dell'Arma del Genio



1



2

Curating Archipelagos

un archivio per il XXI secolo

"Che cos'è un museo contemporaneo?" è un interrogativo che riguarda la critica, il programma ed il ruolo che il contesto attribuisce allo spazio del museo stesso. Il tentativo di questa ricerca è sviluppare una riflessione sul rapporto tra il museo e l'istituzione, il potere, e la propria autonomia¹. Se il nodo del museo moderno è stato il rendersi istituzione, la pratica del museo contemporaneo è invece la democratizzazione dell'intero sistema verso una critica radicale, alla ricerca di un luogo della performance per ogni rituale della cultura contemporanea. La tendenza del museo è diventare un luogo della conversazione, e questo implica un'espansione del significato in relazione al contenuto, al programma ed alla sua autonomia para-museale. Il museo è un sistema di relazioni tra narrazione ed immersione², formazione ed allestimento³, economia e socialità, legate in una forma passiva e neutrale. Gli elementi fondamentali dell'indagine diventano quindi: l'arcipelago, l'attività curatoriale, e l'archivio. Il concetto di arcipelago esprime l'aumentare della variazione del programma all'interno del museo⁴. L'attività del curare si espande verso ogni parte che costituisce il *corpus* museale: l'editoria, la formazione, la conversazione, l'immagine⁵. Questo aspetto porta a mettere in discussione il luogo stesso del museo, come una sola delle possibilità curatoriali. Infine l'archivio è la forma, digitale e fisica, in cui il museo elabora la raccolta, l'accumulo, la pubblicità e l'accesso del proprio contenuto. L'Istituto di storia e cultura dell'arma del genio (Iscag) in Roma è un museo che si sviluppa

dalla prima metà del XX secolo, crescendo costantemente fino all'inaugurazione della sede ufficiale sul Lungotevere della Vittoria nel 1940. Il contenuto e l'attuale programma del museo mostrano il limite della sola esposizione nel confrontarsi con il contesto urbano e culturale. Il progetto affronta una forma di riappropriazione dei contenuti, degli oggetti e degli spazi in un museo del XXI secolo⁶. «La geografia dell'arcipelago delle Antille è importante per il suo (E. Glissant) pensiero perché questo gruppo di isole non ha un centro, ma consiste in una sequenza di isole e culture differenti. Il continuo scambio che avviene tra loro permette a ciascuna di preservare la propria identità. Una citazione da E. Glissant: "L'arcipelago americano è estremamente importante, perché è tra queste isole che l'idea di creolizzazione, [...] si è realizzata più brillantemente. I continenti respingono lo scambio, mentre invece un pensiero arcipelico può renderlo possibile, nel senso che nessuna identità personale, ora identità collettiva, è fissa e stabilita. Io posso cambiare attraverso lo scambio con l'altro, senza in ogni caso perdere o smorzare me stesso", ed io penso che questa sia una cosa che la curatela possa raggiungere: [...] l'idea di museo oggi dovrebbe riguardare il portare il mondo nel mondo.» Hans Ulrich Obrist, *The art of Curating*⁷.

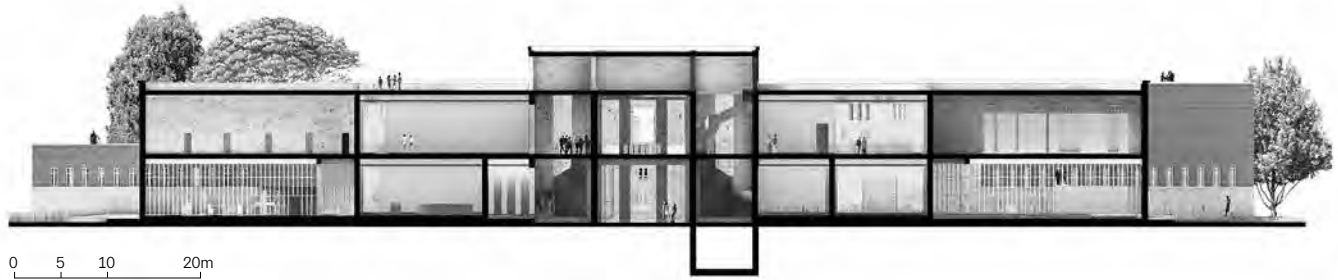
Pietro Pecovela

- 1 B. Mahlknecht, *Curating Education, Between Neoliberalism and Resistance*, Stedelijk Studies
- 2 M. Wigley, *Discursive versus Immersive: the museum is the message*, Stedelijk Studies
- 3 E. Sítzia, *Narrative theories and learning in contemporary art museums*, Stedelijk Studies
- 4 Art Basel, Salon, Talk *Curating in the 21st Century*, www.youtube.com/watch?v=j_A6fiEpFtk
- 5 Art Basel, Conversations, Museum Talk *Reconsidering Museum Growth*, www.youtube.com/watch?v=H8-AvtBjUvg&t=7s
- 6 C. Bechtler, D. Imhof, *Museum of the Future*, JRP/Ringier, 2014
- 7 O. Hans Ulrich, *The Art of Curating*, www.youtube.com/watch?v=gyIVCqf23cA

3



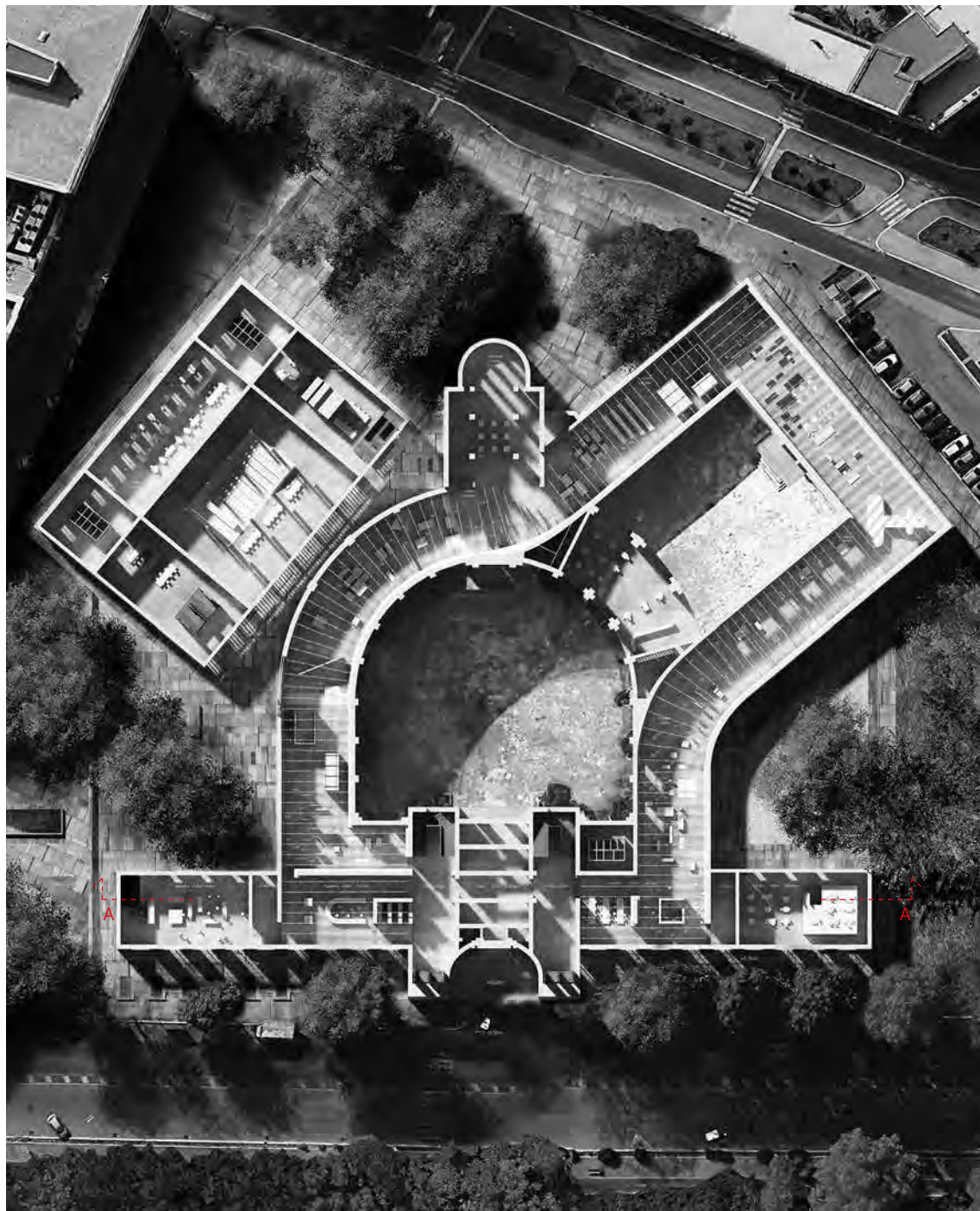
4



5

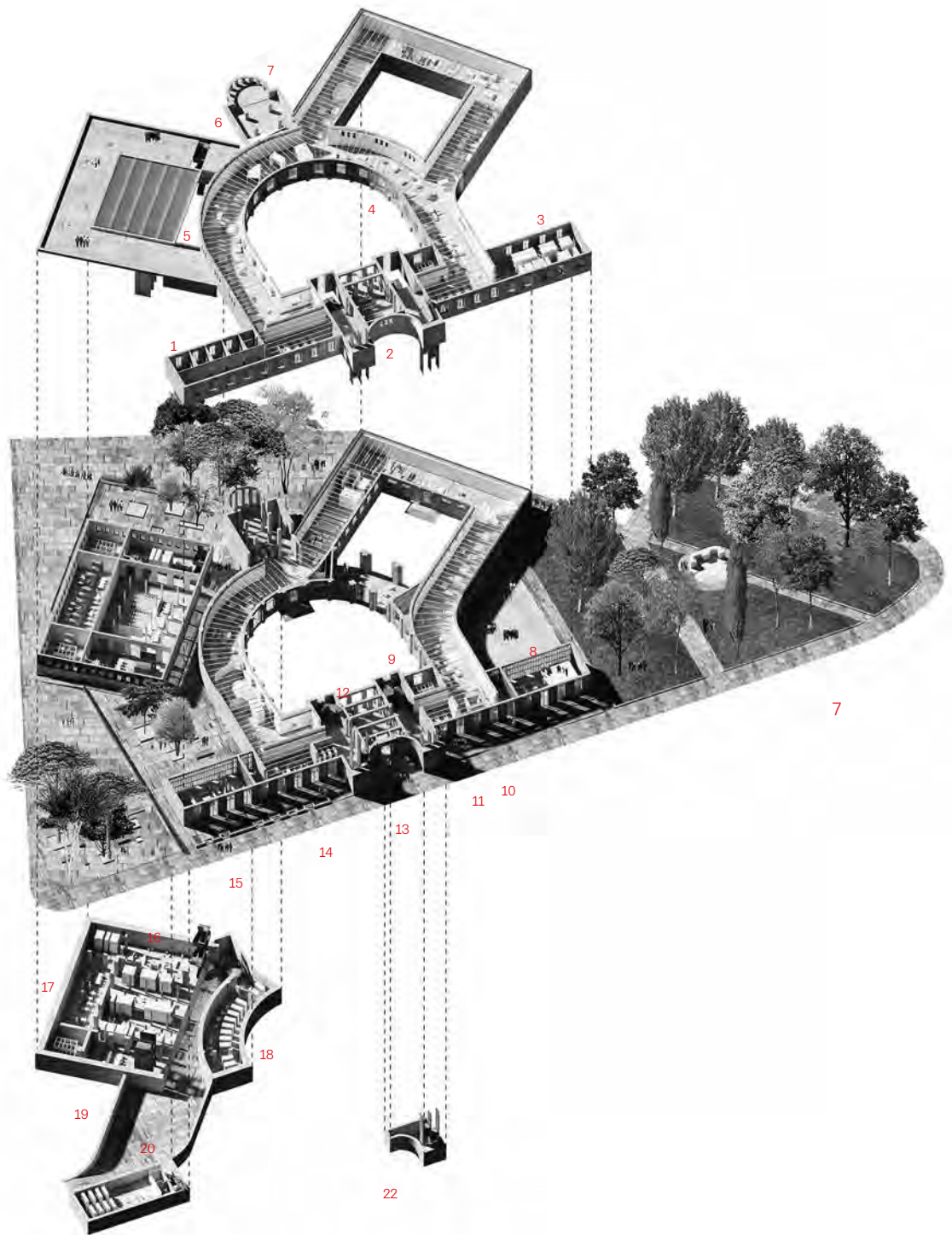


- 1 Pagina precedente: dettaglio dell'auditorium e delle sale didattiche
- 2 Pagina precedente: dettaglio dell'ingresso principale, del foyer, dell'inizio del percorso espositivo e del bar-ristorante
- 3 Prospetto principale del museo su Lungotevere della Vittoria
- 4 Sezione longitudinale AA del corpo principale sul lungotevere. Sul fronte sono posizionati i due corpi scale-ascensori del museo, garantendo una percorrenza circolare e continua dell'esposizione
- 5 Vista aerea dell'ISCAG, Lungotevere della Vittoria 31, Roma
- 6 Pianta dell'allestimento del piano terra: il percorso espositivo è continuo, e circolare, come in un piano-sequenza cinematografico. L'esposizione permanente del piano terra riguarda le tecniche attraverso cui avviene la comunicazione (fotografia, trasmissioni, sistemi teleferici, aeronautica). Seguendo la tesi di Marshall McLuhan, per cui «*the medium is the message*», diventa estremamente interessante ripercorre questo catalogo di oggetti custoditi presso l'ISCAG: il soggetto dell'intera esposizione diventa la variazione dell'immagine, del contenuto e dello stile di vita dall'età moderna a quella contemporanea, utilizzando la comunicazione come elemento narrativo, descrivendo un catalogo di oggetti, ricerche e cambiamenti tecnologico-sociali.



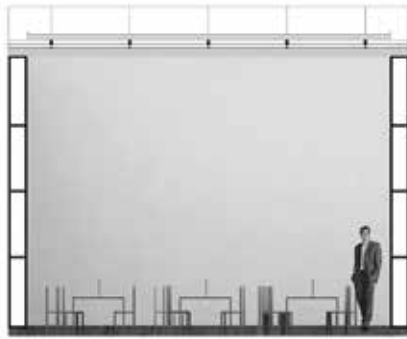
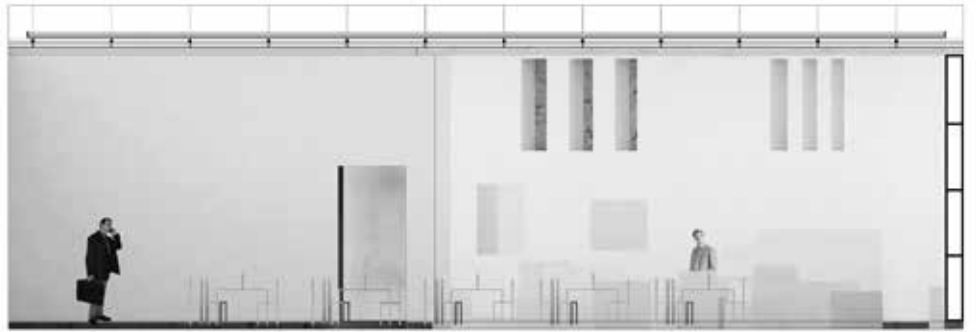
0 5 10 20m

6



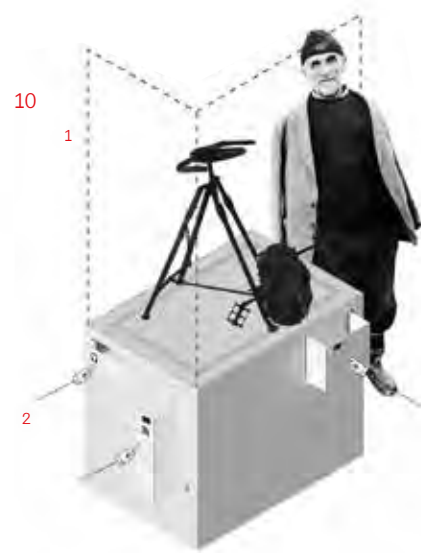
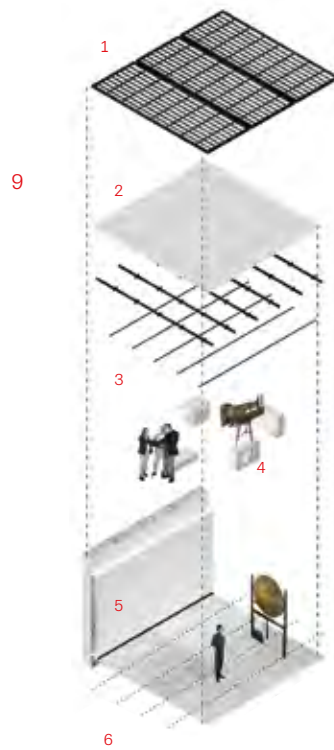
- 7 Esploso assonometrico del complesso:
- 1° piano
- 1 Uffici e direzione
 - 2 Sala conferenze
 - 3 Biblioteca archivio
 - 4 Allestimento
 - 5 Copertura luminosa del cortile delle armi
 - 6 Sacrario
 - 7 Sala immersiva
- piano terra
- 8 Bar-ristorante
 - 9 Allestimento
 - 10 Archivio cartaceo pubblico
 - 11 Archivio digitale pubblico
 - 12 Foyer
 - 13 Ingresso principale
 - 14 Biglietteria-informazioni
 - 15 Bookshop
- piano interrato
- 16 Archivio digitale
 - 17 Locali ricerca e laboratori
 - 18 Deposito principale
 - 19 Locale consultazione
 - 20 Area carico-scarico, ingresso depositi
 - 21 Deposito bookshop
 - 22 Locale tecnico
- 8 Dettaglio della sezione AA: sale-archivio aperte al pubblico all'inizio del percorso espositivo. (10,11)

8



9 Sala espositiva nel dettaglio:

- 1 Pannello luminoso OneSpace a tecnologia LED
 - 2 Policarbonato trasparente
 - 3 Controsoffittatura in profili metallici sagomati e cavi
 - 4 Espositore
 - 5 Controparete fonoassorbente
 - 6 Pavimento in cemento lucidato con pozzetti elettrificati
- 10 L'espositore è progettato in modo da costituire un archivio compatto riguardante l'oggetto esposto:
- 1 L'espositore è chiudibile con lastre di cristallo inseribili nelle fughe dei bordi
 - 2 Sistema a cassette ad estrazione
- 11 Vista dell'auditorium nel cortile delle armi
- 12 Vista del percorso espositivo al piano terra
- 13 Vista del percorso espositivo
- 14 Vista del percorso espositivo



11



12



13



14

